

Scheda del documento

26 marzo 1482, Caveragno

Testamento / Instrumentum testamenti

Guglielmo di Zane Ghisli di Caveragno detta il suo testamento e lascia al comune di Caveragno un'elemosina di 20 soldi di terzoli da distribuire alla vigilia di Natale sotto forma di pane o di formaggio. Il legato viene garantito su un complesso di beni che il testatore possiede a Caveragno «in Silva de Cavargnio». Infine il detto Guglielmo nomina erede universale il figlio Giacomo.

Notaio rogatario: Adam n.p., f.c. Iacobi olim Guillielmi n. de Cavergnio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di Caveragno 20

525 x 330 mm, righe 60. Alcuni piccoli fori, in particolare lungo le pieghe della parte inferiore.